



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

nome commerciale o designazione della miscela:

**PERFLUID 40**

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido anticongelante per radiatori di autoveicoli.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

FRESCURA & C. s.a.s  
Viale della Meccanica, 15  
36016 THIENE (VI) - ITALIA  
TEL. +39 0445 381616  
FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

[sds@frescurachem.com](mailto:sds@frescurachem.com)

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia Tel. 0382 24444  
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo Tel. 800 883300  
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano Tel. 02 66101029  
C.A.V. Ospedale di Foggia Tel. 0881 732326  
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze Tel. 055 7947819  
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma Tel. 06 3054343  
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma Tel. 06 49978000  
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli Tel. 081 7472870

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

##### CLP (Reg. 1272/2008)

Acute tox 4 H302  
STOT RE 2 H373

Principali effetti nocivi

Il prodotto è nocivo per ingestione. Il prodotto può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Il prodotto può reagire violentemente con agenti ossidanti forti (es. perclorati); la combustione crea la formazione di ossidi di carbonio e monossidi di carbonio.

Il prodotto non presenta rischi significativi per l'ambiente.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

##### CLP (Reg. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo:



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018



GHS08

GHS07

Avvertenza:  
Attenzione

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:  
Etan-1,2-diolo CAS: 107-21-1.

Indicazioni di pericolo:  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H302 Nocivo per ingestione.

Consigli di prudenza:  
P260 Non respirare la nebbia.  
P264 Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone le parti del corpo venute a contatto con il prodotto dopo l'uso  
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI in caso di malessere.  
P330 Sciacquare la bocca.  
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

### 2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscele

IDENTIFICATORE	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ETAN-1,2-DIOLO	01-2119456816-28-XXXX	107-21-1	203-473-3	Acute Tox. 4; H302 STOT RE 2; H373	45-50%

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Descrizione delle misure di pronto soccorso

Contatto con la pelle: Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone le parti del corpo venute a contatto con il prodotto dopo l'uso, anche se solo sospette. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro. Richiedere l'intervento medico se l'irritazione o il rossore persistono.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 15 minuti, tenendo gli occhi aperti. Rimuovere se è possibile le lenti a contatto.  
Richiedere intervento medico.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

Ingestione:	Non provocare il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.
Inalazione:	Aerare l'ambiente. Rimuovere il soggetto dall'esposizione, tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. Richiedere l'intervento medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segni e sintomi di avvelenamento includono carenza anionica nell'acidosi metabolica, depressione del sistema nervoso centrale, danni renali e possibile coinvolgimento dei nervi cranici all'ultimo stadio. Possono manifestarsi sintomi di carattere respiratorio, incluso edema polmonare, con effetto ritardato. Le persone che sono sottoposte ad una esposizione significativa, dovrebbero essere tenute in osservazione per 24-48 ore, in caso si manifestassero eventuali problemi respiratori. In caso di grave avvelenamento, può essere richiesto supporto di ventilazione meccanica con pressione espiratoria positiva. Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. In presenza di ustione, trattare come ustione termica, dopo decontaminazione. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono richieste misure speciali. Trattare i sintomi a necessità.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:	Anidride carbonica, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.
Mezzi di estinzione non idonei:	Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di ossidi di carbonio.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Raccomandazioni su misure da adottare durante l'estinzione degli incendi:  
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.  
Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.  
Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.  
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:  
Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN 469), guanti antifiamma (EN 659), stivali per Vigili del Fuoco.

### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le fonti di innesco.  
Evitare di respirare i vapori.  
Allontanare il personale non necessario; isolare l'area di pericolo e vietarne l'accesso.



<i>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</i>	
<i>Prodotto:</i>	<i>PERFLUID 40</i>
<i>Edizione:</i>	<i>6</i>
<i>Data edizione:</i>	<i>30/10/2018</i>
<i>Revisione:</i>	<i>0</i>
<i>Data:</i>	<i>30/10/2018</i>

Stare sopra vento e lontani da aree basse in cui possono accumularsi i vapori.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi di emergenza.

Evacuare l'area di pericolo. Consultare un esperto.

## **6.2 Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto si riversi in scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

Avvisare le Autorità se la perdita raggiunge un corso d'acqua o fognature, o può contaminare suolo o vegetazione.

## **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

contenere le perdite con terra o sabbia, raccogliere in contenitori adatti e portate a smaltimento.  
Contattare le Autorità di emergenza.

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.  
Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

## **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# **SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

## **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza.

Usare la massima precauzione nella manipolazione.

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati ripuliti; prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali residui incompatibili.

Adeguate equipaggiamento adeguato alla lotta al fuoco, al contenimento di perdite e sversamenti deve essere rapidamente disponibile. Dispositivi di messa a terra. Usare lampade e apparecchi elettrici antideflagranti. Usare sistema di trasferimento a ciclo chiuso se possibile.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

Non mangiare, non bere, non fumare nelle zone di lavoro. Lavarsi le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

## **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare in area fresca, secca, ben ventilata, fuori dalla luce solare diretta, e separata da ossidanti forti. Depositare in contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi. Depositare in area protetta, lontano da fonti di innesco.

Materiali incompatibili: nessuno in particolare.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

### 7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona aerazione dell'ambiente di lavoro. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

#### ETAN-1,2-DIOLO

Specifica : TRGS 900 ( D )  
Valore : 10 ppm / 26 mg/m<sup>3</sup>  
Categoria : 2(l)  
Annotazioni : H,Y  
Data versione : 02/07/2009  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori  
Valore : 106 mg/kg  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori  
Valore : 35 mg/m<sup>3</sup>  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione  
Valore : 53 mg/kg  
Specifica : DNEL ( EC )  
Parametro : Effetti locali Breve termine Inalazione Popolazione  
Valore : 7 mg/m<sup>3</sup>  
Specifica : PNEC STP ( EC )  
Valore : 10 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Suolo  
Valore : 1,53 mg/kg  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Suolo  
Valore : 1,53 mg/kg  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Acqua dolce  
Valore : 10 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Acqua marina  
Valore : 1 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Emissione saltuaria  
Valore : 10 mg/l  
Specifica : PNEC ( EC )  
Parametro : Sedimento (acqua dolce)  
Valore : 20,9 mg/kg  
Specifica : STEL ( EC )  
Valore : 40 ppm / 104 mg/m<sup>3</sup>  
Annotazioni : H  
Data versione : 08/06/2000



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

Specifica : TWA ( EC )  
Valore : 20 ppm / 52 mg/m<sup>3</sup>  
Annotazioni : H  
Data versione : 08/06/2000

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

L'adozione dei principi basici dell'igiene industriale sono sufficienti per un utilizzo sicuro del prodotto.

L'esposizione al prodotto può essere controllata in diversi modi. Le misure appropriate per un particolare luogo di lavoro dipendono da come il prodotto è utilizzato e dal potenziale di esposizione. Se i controlli installati e l'esperienza lavorativa non sono tali da prevenire e controllare l'esposizione, allora è consigliato utilizzare adeguati equipaggiamenti personali. Protezione delle vie respiratorie:

In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN 141.

Protezione della pelle:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura.

Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

Materiale: gomma butilica

Tempo di penetrazione :  $\geq$  480 min Spessore del materiale:  $\geq$  0,7 mm

Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:

Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile

Tempo di penetrazione:  $\geq$  30 min

Spessore del materiale:  $\geq$  0,4 mm

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione del corpo:

Tuta di protezione.

Misure di igiene:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Accorgimenti di protezione: Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia .

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

Aspetto:	Liquido limpido blu
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	8,0 ± 1,0
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,065 ± 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

## 9.2 Altre informazioni

Miscibilità:	miscibile in acqua in tutte le proporzioni.
Liposolubilità:	Non liposolubile

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Può reagire violentemente con agenti ossidanti forti (es. perclorati).

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto può dimostrare possibilità di reazione con sostanze ossidanti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare di esporre il prodotto alle alte temperature. Proteggere dalla luce.

### 10.5 Materiali incompatibili

Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Possibili prodotti di decomposizione: Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio, e ossidi carbonio.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

La miscela non è stata saggiata in quanto tale per determinarne gli effetti sulla salute. Sono fornite informazioni utili sulle sostanze pertinenti indicate nella sezione 3. Le sostanze di una miscela possono interagire fra loro nell'organismo, determinando differenti tassi di assorbimento, metabolismo ed escrezione. Di conseguenza l'azione tossica può essere alterata e la tossicità globale della miscela può essere diversa da quella delle sostanze in essa contenute.

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

#### ETAN-1,2-DIOLO

Specificazione : LC50

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : > 2,5 mg/l

Per. del test : 6 h

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : = 7712 mg/kg

Specificazione : LD50

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Topo

Valore : > 3500 mg/kg

Irritabilità primaria

Irritante per la pelle: leggermente irritante.

Irritante per gli occhi: leggermente irritante.

Sensibilizzazione

Non causa sensibilizzazione.

Tossicità da subacuta / cronica

Possibilità di danni ad organi o a sistemi organici in seguito a prolungata esposizione.

Organi interessati: Rene.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.1 Tossicità

ETAN-1,2-DIOLO

Tossicità acquatica

Specificazione : LC50

Parametro : Pesce

Pimephales promelas

Valore = 72860 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore > 100 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50

Parametro : Alga

Selenastrum capricornutum

Valore 6500 - 13000 mg/l

Per. del test : 96 h

### 12.2 Persistenza e degradabilità

ETAN-1,2-DIOLO Facilmente biodegradabile. Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

ETAN-1,2-DIOLO Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

### 12.4 Mobilità nel suolo

ETAN-1,2-DIOLO Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

ETAN-1,2-DIOLO Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

### 12.6 Altri effetti avversi

ETAN-1,2-DIOLO Non sono disponibili informazioni specifiche.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare e riutilizzare il prodotto se possibile. Non eliminare attraverso la rete fognaria.

Smaltimento del prodotto: lo smaltimento deve avvenire in accordo alle norme locali e nazionali. Dove possibile è preferito il recupero/riciclo, altrimenti è raccomandato l'incenerimento come metodo di smaltimento.

Smaltimento dei contenitori: i contenitori vuoti possono contenere residui pericolosi. Non tagliare, non perforare o saldare su o vicino i contenitori. Le etichette non devono essere rimosse fino a che i contenitori non siano puliti. I contenitori contaminati non devono essere trattati come rifiuti domestici. I contenitori dovrebbero essere puliti con metodi appropriati e riutilizzati o smaltiti in discarica o in inceneritori. Non incenerire contenitori chiusi.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi dei regolamenti tipo dell'ONU: l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), i regolamenti sul trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia (RID), l'accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne (ADN), tutti e tre adeguati dalla direttiva 2008/68/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 24 settembre 2008, nonché il codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) (mare) e le istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea (ICAO) (via aerea).

### 14.1 Numero ONU

N.A.

### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

### 14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: N.A.

Codice restrizione gallerie: N.A.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015  
Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche  
Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio e successive modifiche  
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche  
Direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 (che definisce un terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2000/39/CE della Commissione)  
Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015

\*\*\* I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
BCF:	BioConcentration Factor
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
COD:	Chemical Oxygen Demand
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
IMDG code:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)



SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA	
Prodotto:	PERFLUID 40
Edizione:	6
Data edizione:	30/10/2018
Revisione:	0
Data:	30/10/2018

LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
T.I.:	Tecnicamente impossibile
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
WGK:	Classe di pericolosità acquatica (Germania)
[...]:	Riferimento bibliografico

#### Riferimenti bibliografici e fonti di dati principali

ECDIN	Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS	- Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values	- 2004 edition

Per le miscele: indicazione di quale metodo di valutazione delle informazioni di cui all'articolo 9 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 è stato impiegato ai fini della classificazione  
N.D.

#### Testi completi delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza pertinenti

Acute Tox. 4	Tossicità acuta (orale), categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la



<i>SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA</i>	
<i>Prodotto:</i>	<i>PERFLUID 40</i>
<i>Edizione:</i>	<i>6</i>
<i>Data edizione:</i>	<i>30/10/2018</i>
<i>Revisione:</i>	<i>0</i>
<i>Data:</i>	<i>30/10/2018</i>

---

protezione della salute umana e dell'ambiente:  
N.D.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e successive modifiche-Allegato VII A:

N.A.

VOC: assenti

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza si basano sulle conoscenze disponibili alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Le informazioni sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. E' obbligo dell'utilizzatore osservare le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.